

MUSIC FORUM SPERANZA

I Canzone: Andrà tutto bene – 883

Io e te chi l'avrebbe mai detto io che avevo giurato che non avrei fatto
mai più il mio errore di prendere e via buttarmi subito a capofitto
In un'altra storia impazzire per la gloria
Io no mi spiace ho già dato e l'ho pagato
però sta di fatto che adesso son seduto con te
in un'auto a dirti all'orecchio che
Andrà tutto bene non può succedere
niente di male mai a due come noi
andrà tutto bene chi può dividere
quello che siamo non può finire mai
ci sono passato di qua tante volte tante volte poi mi son scottato per poi
riguardandomi tutto allo specchio dirmi dove avrai così sbagliato
forse non so dire le cose giuste al momento in cui
andrebbero dette o almeno scritte
così invece di lasciar perdere mi ritrovo qui mano nella mano dicendoti
Andrà tutto bene non può succedere
niente di male mai a due come noi
andrà tutto bene chi può dividere
quello che siamo non può finire mai però
certe volte ci penso e ho paura di sbagliare ancora tutto quanto
cos'è che rispetto al passato è cambiato così tanto da
esser convinto questo giro è tutto diverso è che io non finirò
in un altro massacro da uscir piegato
poi mi basta stare un attimo con te che però sono sicuro di sapere che so
Andrà tutto bene non può succedere niente di male mai a due come noi
andrà tutto bene chi può dividere quello che siamo non può finire mai
Andrà tutto bene non può succedere niente di male mai a due come noi
andrà tutto bene chi può dividere quello che siamo non può finire mai

L'ottimismo: «L'ottimista è colui che ha la ferma convinzione, o in certi casi il vago sentimento, che le cose sono chiamate ad aggiustarsi. Dico di proposito "le cose"; può trattarsi di una situazione determinata oppure delle difficoltà, dei conflitti, delle contraddizioni in generale» (G. Marcel). Potremmo dire che l'ottimismo è un modo di guardare le proprie e/o altrui vicende in modo da poter sempre tirare avanti pensando a soluzioni favorevoli. L'equivoco dell'ottimismo è molto facile anche nell'ambito ecclesiale, quando si dice di voler "portare speranza" e si portano solo previsioni favorevoli. Quante volte ad esempio si porta consolazione ad un malato con parole di mero ottimismo: vedrai che tutto andrà bene, guarirai presto. La radicalità della speranza la rende piena e totale anche se prevede che alla fine le cose non si aggiusteranno affatto.

II Canzone: La vasca – Alex Britti

Voglio restare tutto il giorno nella vasca
con l'acqua calda che mi coccola la testa
un piede fuori che s'infreddolisce appena,

uscire solo quando è pronta già la cena
mangiare e bere sempre e solo a dismisura
senza dover cambiare buco alla cintura
e poi domani non andrò neanche al lavoro,
neanche avvertirò perché il silenzio è d'oro
tornerò con gli amici davanti scuola,
ma senza entrare, solo fuori a far la ola
non ci saranno ripetenti punto e basta,
staremo tutti insieme nella stessa vasca
così grande che ormai è una piscina,
staremo a mollo dalla sera alla mattina
così che adesso è troppo piena e non si può + stare,
è meglio trasferirci tutti quanti al mare
quando fa buio accenderemo un grande fuoco,
attaccheremo un maxi schermo e un grande gioco
e dopo inseguimenti vari e varie lotte
faremo tutti un grande bagno a mezzanotte
mi bagno, mi tuffo, mi giro e mi rilasso,
mi bagno, m'asciugo e inizia qui lo spasso
e mi ribagno, mi rituffo, mi rigiro e mi rilasso,
mi ribagno mi riasciugo e ricomincia qui lo spassosaremo più di 100, quasi 120,
amici conoscenti e anche i parenticon il cocomero e la coca cola fresca,
con le chitarre a dirci che non è Francesca aspetteremo le prime luci del mattino;
festeggeremo con cornetti e cappuccino e quando stanchi dormiremo sulla sabbia,
le nostre camere scolpite nella nebbia ma dormiremo poche ore quanto basta
per poi svegliarci e rituffarci nella vasca
mi bagno, mi tuffo, mi giro e mi rilasso, mi bagno, m'asciugo e inizia qui lo spasso
e mi ribagno, mi rituffo, mi rigiro e mi rilasso, mi ribagno
mi riasciugo e ricomincia qui lo spasso
voglio restare tutto il giorno in una vasca
con le mie cose più tranquille nella testa
un piede fuori come fosse una bandiera,
uscire solo quando fuori è primavera
ma spero solo questa mia fantasia
non sia soltanto un altro attacco d'utopia
perché per questo non c'è ancora medicina
che mi trasformi la mia vasca in piscina
e tantomeno trasformare tutto in mare,
però qualcuno lo dovrebbe inventare
mi bagno, mi tuffo, mi giro e mi rilasso,
mi bagno, m'asciugo e inizia qui lo spasso
e mi ribagno, mi rituffo, mi rigiro e mi rilasso,
mi ribagno mi riasciugo e ricomincia qui lo spasso

Le speranze deboli: Le speranze deboli sono dei desideri che si vorrebbero fossero realizzati per qualche fortunata combinazione. Potremmo dire che le speranze deboli sono il vivere quotidiano, l'atteggiamento più comune di fronte al proprio domani. Quando questo tipo di speranza riguarda chi la formula, la sua espressione più confacente è: "io speriamo che me la cavo"; quando riguarda accadimenti esterni, indipendenti al soggetto, la sua espressione più adeguata è: "che il cielo ce la mandi buona". Non è detto però che le speranze meschine o puramente egoistiche. Spesso le

speranze deboli hanno una loro carica di positività. Sembrano comunque essere le uniche autorizzate dal nostro tempo, perché limitate ed effimere.

III Canzone: Si può - Giorgio Gaber

Si può siamo liberi come l'aria si può siamo noi che facciam la storia
si può io mi vesto come mi pare si può sono libera di creare
si può son padrona del mio destino si può e tu puoi metterti un orecchino
si può, sì
si può con la logica dei mass media si può speculare su una tragedia
si può dar messaggi pubblicitari si può coi registri più leggendari
si può, sì
basta uno spunto qualunque la nostra fantasia non ha confini
basta un pennello un colore noi siamo pronti
aperto il cuore alla creatività dei popoli latini
si può fare i giovani a sessant'anni si può regalare i blue jenas ai nonni
si può in ignobili trasmissioni si può schiaffeggiarsi come coglioni
si può
si può far politica coi fumetti si può divertirsi con Andreotti
si può con la satira che straripa si può fare il verso persino al Papa
si può
con quella vena di razza italiana che vivace e battagliera
è naturale che poi siamo noi che possiamo prender tutto quanto
che si lasci tutto quanto come era
si può siamo liberi come l'aria si può siamo noi che facciam la storia
si può
libertà, libertà, libertà obbligatoria
sono assai cambiata sono così spregiudicata
sono infedele sono matta posso far tutto
brutta piega la paura di una vertigine totale
viene la voglia fa normale diventare una morale
utopia, utopia, utopia, utopia, via, via
si può coi cavilli più misteriosi si può liberare tutti i mafiosi
si può con un giudice più moderno si può arrestare tutto il governo
si può, sì
per ogni singolo livello sociale sembra che la gente goda
tutti che dicono la loro facciamo un bel coro di opinioni
fino a quando il palco non è più di moda
si può rovesciare la notte e il giorno si può eccitarsi con un film porno
si può patteggiare sulla galera si può ricantare faccetta nera
si che si può
si può trasgredire qualsiasi mito si può invaghirsi di un travestito
si può consultare la propria strega si può farsi tutti una bella lega
si può, sì
di questa tua libertà illimitata di espressione di parola
l'unica rivoluzione che noi abbiamo fatto ha un difetto
è la rivoluzione della Coca Cola
Si può siamo liberi come l'aria si può siamo noi che facciam la storia
si può
ma come, con tutte le libertà che avete
volete anche la libertà di pensare

utopia, utopia, utopia, utopia, via, via
libertà, libertà, libertà libertà, libertà

Le speranze forti, l'utopia: *Le utopie sono progetti-limite, costruzioni astratte in cui viene superata la realtà storica e si formula una ipotesi perfetta, soprattutto di ordine sociale o politico in cui abbiano attuazione i più alti valori umani. Il merito delle utopie è certamente quello di dare motivazioni consapevoli per un rinnovamento effettivo della realtà umana. Ma nel contempo va anche riconosciuto che l'utopia è un obiettivo che più si avvicina, più si allontana e quindi rivela sempre la parzialità delle mete conseguite, facendo emergere una inevitabile componente di illusorietà. Al contrario la speranza cristiana non ammette la minima componente di illusorietà.*

IV Canzone: Falla Girare - Jovanotti

Lo sai che apparenze non ingannano E i cigni dentro all' acqua non si bagnano
Lo sai c'è una febbre che ti fa guarire E che ci sta un silenzio che si fa sentire
Lo sai che il dna è lungo più dell'equatore
Lo sai che c'è uno spirito anche dentro ad un motore
Lo sai che i grandi mistici hanno braccia forti E i grandi calciatori c'hanno piedi storti
Lo sai che nella pancia puoi ascoltare i suoni
Lo sai che anche i malvagi fanno gesti buoni
Lo sai che ogni tramonto è l'alba di un vampiro E che le idee future sono già in giro
Lo sai che proprio adesso un uomo sta morendo
Lo sai che proprio adesso un bimbo sta nascendo
Lo sai che proprio adesso noi stiamo vivendo
e qualche cosa proprio ora ci stiamo scambiando

Falla girare falla girare falla girare così che tutti la possano vedere
Falla girare falla girare falla girare così che tutti la possano sentire

Le zebre sono bianche con le strisce nere Le zebre sono nere con le strisce bianche
Lo sai che per le mosche noi siamo lentissimi E per una balena siamo piccolissimi
L'afrika è il continente più ricco del pianeta A volte l'alfabeto inizia dalla zeta
Lo sai che il santo graal è nel salotto di mia nonna
E il centro della terra sta sotto la gonna
Lo sai che un kilo d'oro pesa come un kilo d'aria
Lo sai che Dio esiste fino a prova contraria ci sono due maniere
Per uscire di prigione Scontare la tua pena oppure un evasione
Lo sai che nello spazio non c'è gravità Lo sai che certe volte non c'è neanche qua
Lo sai che questa notte esploderà una stella
Lo sai che un'emozione poi non si cancella

Falla girare falla girare falla girare così che tutti la possano vedere
Falla girare falla girare falla girare così che tutti la possano sentire

Lo sai che c'è una febbre che ti fa guarire E che ci sta un silenzio che si fa' sentire
Lo sai che il dna è lungo più dell'equatore
Lo sai che c'è uno spirito anche dentro ad un motore
Lo sai che i grandi mistici hanno braccia forti E i grandi calciatori c'hanno piedi storti
Lo sai che nella pancia puoi ascoltare i suoni

Lo sai che anche i malvagi fanno gesti buoni
Lo sai che ogni tramonto è l'alba di un vampiro E che le idee future sono già in giro

Falla girare falla girare falla girare così che tutti la possano vedere
Falla girare falla girare falla girare così che tutti la possano sentire

La Speranza: Sperare è ben più che desiderare, e noi spesso confondiamo l'una cosa con l'altra. Desiderare è generalmente anelare a cose determinate per bisogni, anche spirituali, in ordine ai quali però grande è la nostra ignoranza. Sperare è attendere ciò che la fede ci fa conoscere; trattasi, sì, di cosa oscura, ma incomparabilmente più piena. Sperare è attendere con illimitata fiducia qualcosa che non si conosce, ma da parte di Colui del quale si conosce l'amore. Si riceve nella misura in cui si spera. Sperare così è amare, amare con amore di carità Dio e gli altri, perché è far proprie le «idee» di Dio su di sé e su ciò che ognuno deve ricevere da Lui. O attendere, o agire, secondo le circostanze... in tutti e due i casi il Signore ci chiede radicalità, cioè o di attendere fino in fondo o di agire fino in fondo. Attendere ciò che non dipende da sé è una buona occasione per accordare a Dio una fiducia senza incrinature. Le promesse di Dio non vacillano a causa delle incoerenze, delle incapacità, degli accecamenti, delle crudeltà che si commettono, perché non sono fondate su ciò che gli uomini fanno o non fanno. Le promesse di Dio rimangono pazientemente stabili e restano segretamente custodite da coloro che in esse sperano, da uno solo che in esse continui a sperare, nonostante le disastrose vicende di cui si è spettatori. (...) Bisogna cioè accettare di sperare con la sola speranza che Dio ci dà. Bisogna sperare unicamente nelle Promesse di Dio. Dio non si stanca di chiederci la prova del nostro radicamento in questa speranza, perché essa è il fondamento stesso della unica fedeltà a noi possibile, a noi proposta, a noi richiesta.